



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE CULTURA E RICERCA

SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E SOSTEGNO ALLA RICERCA

Responsabile di settore: BACCI LORENZO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4308 del 29-09-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18151 - Data adozione: 07/11/2019

Oggetto: POR FESR 2014-2020. Azione 1.1.5.a3. Approvazione modello di perizia giurata per la rendicontazione tramite revisori contabili.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/11/2019

Numero interno di proposta: 2019AD020487

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale n. 20 del 27/04/2009, “Disposizioni in materia di ricerca e innovazione”, che favorisce la diffusione e il progresso della conoscenza e della ricerca, nonché il trasferimento della ricerca per lo sviluppo sostenibile e la competitività del sistema produttivo regionale;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017 che, nell’ambito del Progetto regionale n. 14 “Ricerca, sviluppo e innovazione” prevede il Bando FAR FAS 2014 di cui al decreto dirigenziale n. 4421 del 02/10/2014 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera di Consiglio Regionale n. 75 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto “Documento di economia e finanza - regionale 2018 - Sezione programmatica. Integrazione della nota di aggiornamento (Delibera del Consiglio regionale n. 97/2017) ai sensi dell’articolo 8 comma 5 bis della legge regionale 1/2015”;

CONSIDERATO che nell’ambito del Progetto regionale n. 14 “Ricerca, sviluppo e innovazione”, di cui alla predetta Nota di aggiornamento, si ravvisa nell’intervento “1. Ricerca, sviluppo e innovazione nelle imprese e trasferimento tecnologico”, la necessità di un ulteriore scorrimento del Bando FAR FAS, da effettuarsi con risorse FESR e risorse regionali;

VISTA la Decisione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e l’occupazione”, con il quale la Regione Toscana si è data l’obiettivo di realizzare le strategie dell’Unione Europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, nonché di favorire la coesione economica, sociale e territoriale;

VISTA la delibera n.180 della Giunta Regionale del 2 marzo 2015 “Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d’atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma operativo Toscana per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell’ambito dell’obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

VISTA la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approvava determinati elementi del programma operativo “Toscana” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Toscana in Italia (CCI 2014IT16RFOP017) e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

VISTA la delibera n. 1055 della Giunta Regionale del 2 novembre 2016 che prende atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 1104 del 16.10.2017 che approva il Documento di Attuazione Regionale del POR FESR 2014 -2020 della Regione Toscana, che prevede la Sub-Azione 1.1.5.a3 – Aiuti agli investimenti R&SI;

VISTI i contenuti del documento “Descrizione dei sistemi di gestione e controllo” del POR CreO FESR Toscana 2014-2020 approvato con Decisione di Giunta regionale n. 2

del 19 dicembre 2016 e successivamente modificato con Decisione di Giunta regionale n. 2 del 12 novembre 2018;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 873 del 08/07/2019 “Adozione revisione PAR FSC 2007/2013” nuova versione del PAR FSC 2007/2013 che prevede l’Asse 1 “Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità” Linea di azione 1.1. “Sistema pubblico della ricerca”;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 874 del 08/07/2019 di approvazione del Documento di dettaglio del PAR FSC 2007/2013 - versione n. 9;

VISTO il Protocollo d’intesa approvato con delibera di Giunta Regionale n. 705 del 3/08/2012 e sottoscritto il 6/08/2012 tra il MIUR e la Regione Toscana, con il quale i soggetti firmatari si impegnano ad attuare un programma coordinato di interventi finalizzato al sostegno dell’alta formazione, della ricerca fondamentale ed applicata, dell’internazionalizzazione e del trasferimento tecnologico, nonché alla valorizzazione dei risultati della ricerca e alla promozione della cooperazione tra organismi di ricerca e sistema industriale, attraverso l’utilizzo congiunto di risorse FAS e risorse FAR;

VISTO l’Accordo di Programma tra MIUR e Regione Toscana, approvato in schema con la delibera di Giunta Regionale n. 1208 del 28/12/2012, sottoscritto il 13/05/2013, con cui si dà attuazione ai principi ed agli impegni affermati nel succitato Protocollo d’intesa;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 758 del 16/09/2013 con la quale si approva lo schema di Accordo di Programma Quadro tra Regione Toscana, Ministero dello sviluppo economico e Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca per la realizzazione degli interventi relativi alla Linea di azione 1.1 del PAR FAS 2007-2013;

VISTA la delibera n. 611 del 27/06/2016 con cui si approva un nuovo schema di Accordo di Programma Quadro ed i relativi allegati, al fine di recepire le modifiche intervenute nelle strutture organizzative della Regione Toscana e del MIUR e della sostituzione del MISE-DPS con l’Agenzia per la Coesione Territoriale, di aggiornare i cronoprogrammi e di inserire nel testo dell’Accordo la modifica del modello di gestione del credito agevolato richiesta dal MIUR nelle sedute del 20/01/2016 e del 21/03/2016 del Comitato Tecnico per l’attuazione, il coordinamento e il monitoraggio delle azioni relative all’Accordo di Programma fra MIUR e Regione Toscana;

RICHIAMATO:

- il decreto dirigenziale n. 4421 del 2/10/2014 e successive modifiche e integrazioni con il quale si approva l’avviso pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati congiuntamente da imprese ed organismi di ricerca in materia di nuove tecnologie del settore energetico, fotonica, ICT, robotica ed altre tecnologie abilitanti connesse, di seguito denominato “Bando FAR-FAS 2014”;
- il decreto dirigenziale n. 1240 del 25/03/2015 con cui si procede alla nomina della Commissione Tecnica di Valutazione per la valutazione dei progetti del Bando FAR FAS 2014;
- il decreto dirigenziale n. 2508 del 05/06/2015 e successive modifiche e integrazioni con cui si approva l’elenco dei progetti ammessi, ammessi con

riserva e non ammessi alla valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione”;

- il decreto dirigenziale n. 3506 del 28/07/2015 e relativi allegati con cui si approvano gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione;
- il decreto dirigenziale n. 6649 del 10/12/2015 con il quale si approvano le graduatorie dei progetti ammessi e ammessi con riserva e si aggiornano le graduatorie dei progetti ammissibili e ammissibili con riserva a finanziamento;
- il decreto dirigenziale n. 1766 del 07/04/2016 con il quale si approva una nuova versione dello schema di Convenzione per la realizzazione del progetto del Bando FAR FAS 2014 al fine di razionalizzarne i contenuti alla luce del mutato quadro normativo;
- il decreto dirigenziale n. 3371 del 17/05/2016 con il quale si scorrono le graduatorie dei progetti ammissibili e ammissibili con riserva e si approva un ulteriore elenco di progetti ammessi e ammessi con riserva a finanziamento;
- il decreto dirigenziale n. 7511 del 04/08/2016 che approva le “Linee guida per la gestione del credito agevolato”, redatte per facilitare lo svolgimento del procedimento amministrativo del Bando FAR FAS 2014 in seguito alla modifica del modello di gestione del credito agevolato;
- il decreto dirigenziale n. 12866 del 18/11/2016 e ss.mm.ii. con il quale si scorrono ulteriormente le graduatorie dei progetti ammissibili ed ammissibili con riserva e si approva un ulteriore elenco di progetti ammessi e ammessi con riserva a finanziamento;
- il decreto dirigenziale n. 15922 del 27/10/2017 con il quale si aggiorna la graduatoria;

VISTA la Legge Regionale 5 agosto 2014 n. 50, che modifica la Legge Regionale n. 28/2008, con la quale sono state inserite nell'oggetto sociale di Sviluppo Toscana S.p.A. “le funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014-2020”;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1424 del 17/12/2018 con la quale si approva il Piano di Attività 2019 di Sviluppo Toscana S.p.A. e i successivi aggiornamenti (delibera di Giunta regionale n. 348 del 18/03/2019, delibera di Giunta regionale n. 605 del 06/05/2019 e delibera di Giunta regionale n. 856 del 05/07/2019) ;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 775 del 09/07/2018 avente ad oggetto “Adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività”;

VISTO il decreto dirigenziale n. 12924 del 26/07/2018 con cui si approva la Convenzione operativa tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. per l'affidamento a quest'ultima dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento dell'Azione 1.1.5.a3 e che la succitata Convenzione è stata firmata dalle parti in data 29/08/2018;

VISTO il decreto dirigenziale n. 16689 del 13/11/2017 con cui si definisce il percorso procedurale per il finanziamento sul POR CreO FESR Toscana 2014-2020 - Azione 1.1.5.a.3. dei progetti dichiarati ammissibili sul Bando FAR FAS 2014;

VISTO il decreto dirigenziale n. 8331 del 18/05/2018 con il quale si stabiliscono le linee guida per il finanziamento, nell'ambito del POR CreO FESR 2014-2020 Azione 1.1.5.a3, dei progetti del Bando FAR FAS con risorse del POR FESR 2014-2020 e risorse regionali;

VISTA la decisione di Giunta Regionale n. 10 del 14/03/2017 con la quale la disponibilità di risorse del POR FESR 2014-2020 destinate allo scorrimento delle graduatorie del Bando FAR FAS 2014 viene individuata in euro 7.200.000,00;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 987 del 10/09/2018 con la quale la Giunta regionale dà mandato allo scrivente settore di operare lo scorrimento delle graduatorie del Bando FAR FAS 2014 con risorse POR CreO FESR 2014-2020 e risorse regionali e si assumono le relative prenotazioni;

VISTO il decreto dirigenziale n. 16658 del 08/10/2018 con il quale si approva l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento sull'Azione 1.1.5.a3 del POR CreO FESR 2014-2020 e si impegnano le relative risorse;

VISTA la legge regionale n. 35 del 20 marzo 2000, avente ad oggetto "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive";

VISTA la legge regionale n. 71 del 12/12/2017 avente ad oggetto "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" che ha abrogato la succitata legge n. 35/2000;

VISTO che il Bando FAR FAS 2014 stabiliva, all'articolo 18 che ai sensi dell'art. 5 sexies decies della L.R. n. 35/2000 e in alternativa alle procedure ordinarie, al fine di accelerare l'iter istruttorio delle domande di aiuto e di snellire le procedure di erogazione e di controllo, la regolare rendicontazione amministrativo-contabile delle attività svolte dai beneficiari può essere verificata e attestata da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali mediante una relazione tecnica ed un'attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità;

CONSIDERATO che tale disposizione è stata confermata all'articolo 14 comma 3 della legge regionale 71/2017 che ha abrogato la legge regionale 35/2000;

CONSIDERATO altresì che il medesimo articolo 14 comma 3 della legge regionale 71/2017 stabilisce che l'attestazione e la relazione tecnica debba essere rilasciata, in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità, da parte di un professionista iscritto nel registro dei revisori legali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE);

DATO ATTO che nella stessa legge regionale 71/2017 è previsto, all'articolo 14 comma 4, che, in caso di attestazioni dei revisori contabili di cui ai paragrafi precedenti:

- l'erogazione dell'agevolazione relativa allo stato di avanzamento del progetto d'investimento è effettuata in favore dell'impresa beneficiaria entro i quarantacinque giorni successivi alla presentazione della relazione tecnica e dell'attestazione rilasciata in forma giurata;

- il saldo è erogato all'impresa beneficiaria entro i sessanta giorni successivi alla presentazione della relazione tecnica e dell'attestazione rilasciata in forma giurata;

RITENUTO di rendere disponibile un modello di perizia giurata, il cui utilizzo da parte dei revisori contabili è obbligatorio in caso di rendicontazione sull'Azione 1.1.5.a3 del POR FESR 2014-2020;

RITENUTO, a tal fine, di approvare il modello di perizia giurata, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di applicare, con riferimento all'intervento elencato in narrativa, i tempi di liquidazione previsti dall'art. 14 della legge regionale n. 71/2017, prevedendo:
 - l'erogazione dell'agevolazione relativa allo stato di avanzamento del progetto d'investimento a favore del beneficiario entro i quarantacinque giorni successivi alla presentazione della relazione tecnica e dell'attestazione rilasciata in forma giurata;
 - l'erogazione dell'agevolazione del relativa al saldo del progetto d'investimento a favore del beneficiario entro i sessanta giorni successivi alla presentazione della relazione tecnica e dell'attestazione rilasciata in forma giurata;
2. di approvare il modello di perizia giurata di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che le presenti disposizioni si applicano alle misure attuative delle dell'Azione 1.1.5.a3, comprese quelle in corso di realizzazione, per le quali le domande di pagamento a Stato Avanzamento Lavori e/o a Saldo siano ancora da presentare alla data di certificazione del presente decreto;
4. di trasmettere il modello di perizia giurata a Sviluppo Toscana S.p.A. e all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Modello di perizia giurata

0c1f62ca5e830da1216cdc67c6be465174d149bf02d7f3c03a084f0809f297e3

CERTIFICAZIONE